

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3375 del 05/07/2021
Oggetto	Pratica nr. 20560 del 2020 - Attivita' nr. 11 : AUTORIZZAZIONE - Rif. SUAP 393/2020 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense srl per insediamento di Torrile.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3476 del 02/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno cinque LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Torrile in data 12/11/2014 prot 11347 (che recepisce quale parte integrante l'adozione A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014) alla Ditta SAPAR srl. per lo stabilimento sito in Torrile, Strada della Fossa, 5 Loc. Rivarolo, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);*
- *comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e Legge Regionale 4/2007 e Regolamento Regionale 1/2011 n. 13922;*
- *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);*

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est P.se con nota del 28/07/2020 prot n. 4326, acquisita da Arpae al prot. n. PG 109042 del 29/07/2020, presentata dalla Ditta S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense srl, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Paola Boni con sede legale e stabilimento siti in Torrile, Strada della Fossa n.5 di Rivarolo, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59, rilasciata dal SUAP Comune di Torrile in data 12/11/2014 prot 11347;

RILEVATI

- la relazione del 10/08/2020 del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot PG 116279 e prot PG 116423 del 11/08/2020;
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza per la matrice emissione in atmosfera, dal Comune di Torrile con nota del 10/09/2020 prot. n. 11015, acquisito al prot. Arpae n. PG 130374 del 11/09/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma con nota prot. n. PG 140304 del 30/09/2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 20/10/2020 prot. Arpae n. PG 150955, tramite nota SUAP del 20/10/2020;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica con nota del 22/10/2020 prot. n. 63172, acquisito al prot. Arpae n. PG 153419 del 23/10/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole, per quanto di competenza per le matrici scarichi idrici e impatto acustico, espresso dal Comune di Torrile con nota del 05/11/2020 prot. n. 13718 (con allegati i pareri di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuti presso il Comune in data 30/10/2020 e in data 24/09/2020 e il parere di competenza del Consorzio Bonifica P.se prot. 6752 del 02/10/2020), acquisito al prot. Arpae n. PG 160864 del 06/11/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

- la valutazione d'incidenza n.1/2020, espressa per quanto di competenza, da parte del Comune di Torrile in data 06/11/2020 (con allegato il parere di competenza dell'Ente Gestione per i Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale determinazione n. 511 del 08/09/2020), acquisito al prot. Arpae n. PG 26106 del 18/02/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di “valutazione di incidenza ambientale” alla Regione Emilia Romagna, avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot PG 28186 del 23/02/2021 e successivamente sollecitata in data 11/05/2021 prot PG 73904;
- la valutazione d'incidenza, espressa per quanto di competenza, da parte dell'Ente Gestione per i Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale con determinazione n. 253 del 09/06/2021, acquisito al prot. Arpae n. PG 97578 del 22/06/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'atto di adozione A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile in data 12/11/2014 prot 11347 a favore della Ditta S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense srl, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Paola Boni con sede legale e stabilimento siti in Torrile, Strada della Fossa n.5 di Rivarolo, **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato *sostituisce integralmente* le medesime parti dell'atto di adozione dell'A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrice in data 12/11/2014 prot 11347:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG 140304 del 30/09/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

.....”

INTEGRANDO per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)”**, quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014 così come di seguito riportato:

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni espresse nel parere espresso dal Comune di Torrice con nota del 05/11/2020 prot. n. 13718 (con allegato il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 24/09/2020), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

INTEGRANDO per il titolo abilitativo **“comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste”** quanto già indicato nell'atto di adozione A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014 così come di seguito riportato:

al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione del 10/08/2020 del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma sopra richiamata che si riporta:

L'Azienda risulta in regola con la comunicazione di utilizzazione agronomica (n. 20148 ns. Prot. PGPR/2018/2621 del 06/02/2018). Avendo la Ditta dichiarato che verrà inserito un bacino di stoccaggio degli effluenti per l'aumento dei capi ospitati nella nuova stalla in progetto, si ricorda che la Ditta dovrà

successivamente: a) aggiornare la comunicazione di utilizzazione agronomica di conseguenza (consistenze, terreni, stoccaggi, eventuali cessioni); b) se lo stoccaggio è di nuova costruzione lo stesso dovrà essere rispettoso dei parametri tecnici riportati in Allegato III del Reg. 3/2017 e s.m.i. (e non Reg. 1/2011, come erroneamente riportato in relazione e documentazione varia).

AGGIUNGENDO il titolo abilitativo “**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**”, *di specifica competenza comunale all’atto di adozione A.U.A.* emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014 **così come di seguito riportato:**

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Torrile con nota del 05/11/2020 prot. n. 13718 (con allegati il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 30/10/2020 e il parere di competenza del Consorzio Bonifica P.se prot. 6752 del 02/10/2020), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014, recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile in data 12/11/2014 prot 11347 e di lasciare inalterato tutto quant’altro contenuto nell’atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA si rimanda a quanto indicato nell’atto di adozione A.U.A. emessa dalla Provincia di Parma prot. n. 72860 del 10/11/2014 e recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Comune di Torrile in data 12/11/2014 prot 11347.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, impatto acustico e utilizzazione agronomica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell’AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est P.se. La modifica dell’AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est P.se che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, al Comune di Torrile, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, Consorzio Bonifica P.se e all'Ente Gestione per i Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale.

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

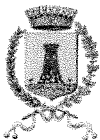
Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est P.se all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 20560/2020*

Su disposizione del Dirigente

la RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI TORRILE

Provincia di Parma

Settore IV - Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Torrile, 09/09/2020

Rif. Prot. n. 9939 del 12/08/2020

Rif. lb/CZ

Documento protocollato

Spett.le SUAP – Sportello Unico Attività Produttive
PEC suapunionebassaestparmense@legalmail.it

In riferimento a:

PRATICA SUAP N. 393/2020 del 27/07/2020

Oggetto: A.U.A. (D.P.R. 59/2013) - Autorizzazione Unica Ambientale - Istanza di modifica sostanziale con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi

Ditta Richiedente: S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense s.r.l.

Ubicazione: strada della Fossa, n.5 – loc. Rivarolo di Torrice

Tecnico progettista: Pezziga Marco

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 27/07/2020 prot. 4319, 4320 e 431 del 28/07/2020

RICHIAMATA la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense pervenuta agli atti del Comune di Torrice in data 12/08/2020, prot.9939;

PRESO ATTO che l'area oggetto d'intervento dispone del seguente scenario normativo-urbanistico vigente:

- **PSC:** Variante specifica 2012 approvata con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.35 del 10/07/2019:
 - Tavola PSC 1 (scala 1:10.000): Territorio Rurale;
 - Tavola PSC 2 (scala 1:10.000): Territorio Rurale – in parte compreso nelle Zone Agricole Normali (art. 23) ed in parte compreso nelle Zone tutela dei corsi d'acqua; Fasce di Rispetto (art.6) – interessato dalla fascia di rispetto stradale; Tutele Ambientali – ZPS (Zone di protezione speciale art.6) ed in parte compreso nelle Aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/2004 (art.6);
- **RUE:** Variante specifica I_2017 approvata in data 08/02/2018 con delibera di C.C. n. 3 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.36 del 10/07/2019:
 - Tavola RUE P5b (scala 1:5.000): Territorio Rurale – in parte compreso nelle Zone tutela dei corsi d'acqua (art.23) ed in parte compreso negli Ambiti agricoli normali (art.27 bis); Rispetti – interessato dalla fascia di rispetto stradale (art.40);
- **POC:** POC anticipatore (Variante specifica I_2018) approvato con delibera di C.C. n.37 del 10/07/2019:
 - non interessato al POC;
- **PSC, RUE e POC, Tavola dei Vincoli:**
 - Tavola V_5b (scala 1:5.000) D.Lgs. 42/2004 – in parte compreso nelle aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142; Fasce di rispetto (art.6 del PSC) – in parte interessato dalla fascia di rispetto stradale; Tutele Ambientali – Fascia C del PAI (area di inondazione per piena catastrofica); Tutele Ambientali – ZPS, zone di protezione speciale (art.6 del PSC);
- **ZAC:** Variante specifica 2013 approvata in data 09/04/2014 con delibera di C.C. n.11:
 - Tavola 5, settore Sud-Ovest (scala 1:5.000): Classe III – Area di tipo misto.

PER QUANTO DI COMPETENZA sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative all'esecuzione dell'intervento, per il quale si rimanda integralmente alle norme di RUE sopracitate e alla documentazione tecnica pervenuta in data 12/08/2020, prot.9939 dal SUAP.

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Geom. Corrado Zanelli

(documento firmato digitalmente)

prot FG 140304
del 30/09/20

Rif. Prot. entrata n. PG/2020/109042
Sinadoc: 2020/20560

ARPAE Sezione di Parma
Servizio SAC

Oggetto: inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quinta.
Rif. S.U.I. :393/2020

Ditta: S.A.P.A.R. Società agricola Parmense S.r.l.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta dalla ditta S.A.P.A.R. Società agricola Parmense S.r.l. con impianti siti in Strada della Fossa, 5, Loc. Rivarolo, 43030, Torrile(PR) relativa alla modifica sostanziale del PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO S.U.A.P. COMUNE DI TORRILE DEL 12/11/2014, PRATICA N°140/2014/TOR, RIF. PROT. N° 6598 DEL 25/06/2014;
- visto il verbale del Consiglio Provinciale atto n.10/2014 del 24/02/2014

considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. l'attività esercita all'intero dello stabilimento consiste in allevamento di Bovini da latte;
3. caratteristiche allevamento

Tipo di stabulazione
Libera con cuccette
Stoccaggi
Liquami in vasconi di stoccaggio aperti
Letame su platea
Emissioni in atmosfera
E1+E8 silos mangimi con caricamento dall'alto tramite coclea
E9 gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio con potenzialità pari a 212 Kw
E10 impianto termico a GPL con potenzialità pari a 28 Kw

Pag.1 di 4

E11 impianto termico a GPL con potenzialità pari a 30 Kw
Emissioni diffuse derivanti da stabulazione, vasche di contenimento liquami, platee e spandimento liquami
Modalità di distribuzione liquami
caro botte dotati di dispositivi per l'interramento

4. sono state individuate e quantificate, per ogni fase dell'allevamento, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
5. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

a parere dello Scrivente Servizio, per quanto di competenza, si ritiene che:
 la ditta "S.A.P.A.R. Società agricola Parmense S.r.l." il cui Gestore è il Sig. Boni Paola, con sede legale in Strada della Fossa, 5, Loc. Rivarolo 43030, Torrile(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Allevamento Bovini" da svolgere negli impianti siti in Strada della Fossa, 5, Loc. Rivarolo, 43030, Torrile(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

- La riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, è garantito dal gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo.
- Durante le operazioni di movimentazione dei mangimi e carico dei silos dovranno essere utilizzate degli accorgimenti tecnici atti a evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria e quali idonee altezze di caduta, basse velocità , utilizzo di carenature rimovibili attorno al punto di scarico ecc..
- Qualsiasi variazione in aumento del n° di capi allevati riportato nella comunicazione PUA deve essere tempestivamente comunicata ad Arpae;

Buone pratiche di allevamento:

- Programmi di informazione e formazione del personale;
- Predisposizione di una procedura di emergenza nel caso di emissioni non previste e incidenti. Tale procedura dovrà contenere una planimetria aggiornata della rete fognaria e punti di erogazione idrica, descrizione dettagliata di tutte le attrezzature che possono far fronte a problemi di tipo ambientale (dispositivi per bloccarlo sversamento di liquami o combustibili) elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi ecc.;
- Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarsi che tutte le strutture siano sempre in buono stato. Si dovrà essere eseguire una regolare manutenzione delle pompe per i liquami, miscelatori, separatori dispositivi per lo spandimento. I bacini di accumulo dovrebbero essere regolarmente ispezionati e svuotati completamente almeno una volta all'anno;
- Addestramento del personale ad eseguire le manutenzioni ordinarie e le misure in caso di incidente;
- Lo stoccaggio dei materiali polverulenti (mangimi) deve essere eseguita all'interno dei silos presenti emissioni da E1 a E8 caricati dall'alto con coclea;
- Le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri.
- Il gestore deve assicurare che tutte le movimentazioni dei mangimi siano effettuate in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polvere in aria;
- Lo stoccaggio dei liquami all'interno delle vasche cementate prive di copertura, deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

Buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti .

- Riduzione al minimo degli effluenti attraverso il bilancio dei nutrienti;
- Divieto di spandimento sui terreni saturi di acqua, inondati, gelati o ricoperti di neve ;
- Evitare lo spandimento in condizioni di vento forte in particola modo quando spira in direzione delle zone residenziali che potrebbero essere interessate dal fenomeno;
- Tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni annessi e/o contigui allo stabilimento come previsto dal piano di spandimento liquami;
- distribuzione dei liquami con erogatori a pressioni di esercizio inferiore a 6 atmosfere ed iniezione diretta al suolo;

- i letami e materiali assimilati e gli ammendanti organici devono essere incorporati nel terreno entro le 24 ore dalla distribuzione. Sono esclusi da tali modalità gli appezzamenti con inerbimento; foraggiere temporanee in atto; prati permanenti-pascoli; frutteti e vigneti mantenuti inerbiti.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve essere effettuata garantendo il rispetto di una distanza:

- non inferiore a 100 m dalla delimitazione dell'ambito urbano consolidato, come individuato dallo strumento urbanistico vigente;
- di almeno 50 m dagli edifici ad uso abitativo e/o produttivi di terzi, se utilizzati, in zona agricola.

Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

Devono essere registrati quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo :

- gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
- gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
- gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri.

Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione e trasmesse all'Autorità competente in caso di richiesta espressa.

Per tali registrazioni potrà essere utilizzato anche il registro previsto per l'utilizzazione del liquame.

Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente:

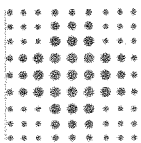
Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il tecnico

Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del
Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

prot PG 153419
del 23/10/20

prot n. 63172
del 22/10/20

SUAP UNIONE BASSA EST
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010. Pratica SUAP n° 393/2020 pervenuta con PEC in data 27/07/2020 prot. n. 4319 del 28/07/2020 - A.U.A. (D.P.R. 59/2013) - Istanza di Modifica Sostanziale - Rivarolo di Torrile - S.A.P.A.R. Soc. Agr. P.se s.r.l. - Comune di Torrile (PR) -AUA - Con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi - STRADA DELLA FOSSA n. 5. Parere in seguito ad integrazioni.

In seguito alla richiesta dello scrivente Servizio, inviata in data 29/09/2020 con protocollo n.56962, inerente al numero di capi in aumento e all'impatto odorigeno in seguito a tale aumento, presentato dalla Ditta attraverso modifica sostanziale, la Società Agricola S.A.P.A.R specifica quanto segue:

- La numerosità dell'aumento dei capi di bestiame in seguito all'ampliamento sarà pari a 750 unità
- La valutazione dell'impatto odorigeno porta a ritenere che l'aumento dei capi allevati e le modifiche di progetto non comportino un impatto significativo sui recettori presenti considerato il contesto circostante e la distanza a cui sono collocati i potenziali recettori.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

prot PG 160864
del 06/11/20



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, ATTIVITA' ECONOMICHE e AMBIENTE

Servizio Ambiente

S.Polo, 5 novembre 2020

prot. 13718

Spett. Suap Unione Bass Est Parmense

Sede

OGGETTO: pratica SUAP 393/2020 – istanza modifica sostanziale A.U.A. ditta S.A.P.A.R. Soc.Agr.P.se Srl. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto e alla documentazione pervenuta al Suap in data 27/07/2020 prot. 4319, 4320 e 4321, e in data 20/10/2020 prot. 5965 si rileva quanto segue:

Relativamente alla matrice ambientale scarichi idrici trattasi, per quanto di competenza, di scarichi domestici provenienti da n. 3 fabbricati di civile abitazione recapitanti in corpo idrico superficiale: scarico S5 nel corpo idrico ricettore "Canale Lornetto" e lo scarico S7 in canale interpodereale interno a sua volta confluyente nel "Canale Lornetto". Visto il parere favorevole del Consorzio Bonifica Parmense pervenuto al Suap in data 02/10/2020 prot. 5655 e il parere favorevole con prescrizioni di Arpae Servizio Territoriale di Parma pervenuto in data 30/10/2020 prot. 13466 (allegato come parte integrante del presente atto), si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA alle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferiment dei rifiuti prodotti a ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi;
- la documentazione attestante le operazioni di manutenzione dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo.

Relativamente alla matrice rumore, vista la documentazione di previsione impatto acustico datata 21/08/2020 a firma del tecnico competente in acustica Dott. Luca Calzolari e il nulla osta di Arpae ST pervenuto al Suap in data 24/09/2020 prot. 5510 (allegato come parte integrante del presente atto), per quanto di competenza si esprime favorevole al rilascio dell'AUA.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

rif. Arpae prot. PG/2020/132754 del 16/09/2020

Sinadoc:24713/2020

Spett.le

COMUNE di TORRILE
Settore V SUE
Attività Economiche e Ambiente

c.a. Resp. Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi

inviata con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP 393/2020 – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta SAPAR soc. Agr. P.se Srl- relativa alla realizzazione di nuova stalla per ricovero bovini in in località Rivarolo di Torrile, strada della Fossa 5 – Comune di Torrile.

Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs istanza prot. n. 11266/2020 del 16/09/2020, acquisita da questi Uffici con protocollo PG/2020/132754 del 16/09/2020 .

Preso atto di quanto descritto nella valutazione previsionale di impatto acustico, redatta il 21/08/2020 dallo studio "MaC Studio Tecnico e Geologico" a firma del tecnico competente in acustica dr. Luca Calzolari, nella quale viene dichiarato che successivamente alla realizzazione della nuova stalla per il ricovero bovini, la rumorosità generata dall'attività della azienda SAPAR soc. Agr. P.se Srl rispetta i valori limite di immissione (assoluti e differenziali).

Alla luce di quanto sopra, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Distinti saluti

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

Documento firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Al Comune di Torrile
Settore V SUE Servizio Ambiente
Trasmesso PEC

Oggetto: riferimento prat. SUAP 393/2020 del 16/09/2020. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Boni Paola, ditta SAPAR Soc. Agr. P.se Srl edificio sito in Comune di Torrile loc. Rivarolo strada Della Fossa, 5.

Vista la documentazione presentata presso ARPAE S.T. in data 16/09/2020 prot. N° 20/132755 e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 20/10/2020 prot. n. 20/150962.

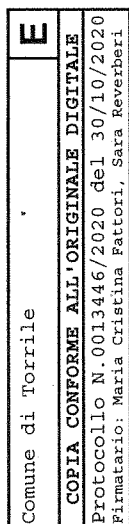
La richiesta riguarda i soli servizi igienici di 3 fabbricati ad uso abitativo. Gli impianti di depurazione previsti servono: uno, il fabbricato "1" di 14 abitanti equivalenti ed un altro i fabbricati "2" e "3" di 18 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, estratto catastale, planimetria rappresentativa degli scarichi, relazione tecnica, schede tecniche degli impianti.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso stradale) trattamento in 2 fosse Imhoff, degrassatori sulla linea delle cucine, 2 filtri batterici aerobici e 2 ulteriori fosse Imhoff di dimensioni minori alle precedenti; classificandolo come acqua reflua domestica nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

Il Tecnico
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Rif. n. 20/132755
rif. Sin. 20/24638



Spett.le
UNIONE BASSA EST
SUAP
Alla c.a. di Saccani Patrizia
PEC - suap.unionebassaestparmense@legalmail.it.

Spett.le
ARPAE
Alla c.a. della Dott.ssa Stefania Galasso
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010. Trasmissione richiesta pareri: Pratica SUAP n° 393/2020 pervenuta con PEC in data 27/07/2020 prot. n. 4319 del 28/07/2020 - A.U.A. (D.P.R. 59/2013) - Istanza di Modifica Sostanziale - Rivarolo di Torrile - S.A.P.A.R. Soc. Agr. P.se s.r.l. - Comune di Torrile (PR) -AUA - Con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi - STRADA DELLA FOSSA n. 5. Parere di competenza.

In merito all'istanza di cui all'oggetto, vista la documentazione pervenuta in data 11/08/2020 ns. prot. n. 5644, con la presente si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, il **parere favorevole** alla modifica del provvedimento AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) in itinere. Si allega per conoscenza precedente nulla osta inviato al richiedente, prot. n. 4063 del 18/06/2019.

Distinti saluti.

Allegati come da testo

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useri

CD/ET/LA
Ing. Elisa Trombi
P.A. Arduini Luigi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487



CONSORZIO
BONIFICA
PARMENSE

CONSORZIO BONIFICA PARMENSE Consorzio di Bonifica Parmense	P
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N.0004063/2019 del 18/06/2019	
"Class." 10.2.1 «Pareri e autorizzazioni»	
Documento Principale	

Spett.le

S.A.P.A.R. Società Agricola
Strada della Fossa, 8
43056 Rivarolo di Torrice

Spett.le

Studio Tecnico Volpi
PEC
Luigi.volpi@geopec.it

OGGETTO: Ampliamento della stalla per bovini parallelamente al canale Consortile denominato "Lornetto acqua fissa". Sede aziendale di Rivarolo di Torrice - Nulla osta idraulico.

Con riferimento alla Vostra richiesta acquisita agli atti con prot. n. 3035 in data 17/05/2019, valutata la relazione tecnica e portato a termine i necessari accertamenti, si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, **parere idraulico favorevole** per quanto riguarda la distanza, metri lineari 7,00), della nuova struttura (tettoia compresa) rispetto all'**attuale ciglio destro** del canale Consortile denominato "Lornetto acqua fissa". L'inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicato all'Assistente di zona Geom. Nicola Bernini tel. 3357433143 per le verifiche di quote e misure.

Il presente parere non esime l'Azienda Agricola richiedente dall'acquisizione di ogni altro parere o autorizzazione di competenza degli organismi territoriali pubblici allo scopo preposti.

Il presente nulla osta è subordinato al versamento delle spese d'istruttoria di € 150,00. Il pagamento potrà essere effettuato mediante il versamento sul conto corrente codice IBAN BANCA POPOLARE DI SONDRIO IT 63 G 05696 12700 0000 25 000 X29.

La ricevuta comprovante il pagamento dovrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.bonifica.pr.it, anticipandola all'indirizzo di posta elettronica ordinaria larduini@bonifica.pr.it "Ufficio Autorizzazioni e Concessioni".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Fabrizio Usati)

CD/ET/LA

Ing. Elisa Trombi
P.A. Arduini Luigi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2020-10-02 14:42:13.0, PG/2020/141968





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
AREA TECNICA
SETTORE V SUE, SUAP e AMBIENTE
Servizio Ambiente

prot PG 26106
del 18/02/21

VALUTAZIONE DI INCIDENZA N. 1/2020

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", l'Art. 109 comma 2 "Conferimento di funzioni dirigenziali";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente e in particolare l'Art. 30 "Competenze dei Responsabili di Settore";

VISTA la determinazione del Responsabile Settore V° n. 12 09/01/2020 di conferimento delega a Nicoletta Dorindi, Responsabile del Servizio Tecnico Ambientale, di adozione di atti a valenza autorizzativa e concessoria riguardanti le materie ambientali;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V°

VISTA la documentazione presentata dalla ditta S.A.P.A.R. Soc. Agr. P.se s.r.l. al Suap Unione Bassa Est Parmense in data 27/07/2020 prot. 4319, 4320 e 4321, allegata all'istanza di modifica sostanziale di A.U.A. (Allegato 14 modulo A1 - prevalutazione di incidenza di progetti) presentata a seguito della previsione di realizzazione di nuova stalla ed annessa prevasca di raccolta deiezioni animali;

CONSIDERATO:

- che l'area di intervento è interna al sito Rete Natura 2000: IT4020017 – SIC-ZPS "Aree delle Risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po" tutelato per legge ai sensi del D.P.R. n. 357/97 come modificato dal D.P.R. n. 120/03, e della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. ma esterna all'area naturale protetta "Riserva naturale di Torrile e Trecasali"
- che ai sensi della deliberazione G.R. n. 1191 del 30.07.2007 (Allegato 2 – Tab. D) il rilascio della Valutazione di incidenza del progetto/intervento per la parte interna sia al sito che all'area protetta compete all'Ente Gestore dell'area protetta, mentre il rilascio della Valutazione di Incidenza sul progetto/intervento interno al sito ma esterno all'area naturale protetta, compete all'Ente che approva il progetto, previa acquisizione del parere dell'Ente Gestore dell'area protetta (art. 7 della L.R. n. 7/04);

RECEPITA la determinazione n. 511 del 08/09/2020 del Responsabile d'Area per Parma dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, pervenuta via PEC in data 16/09/2020 prot. 11276, con cui lo stesso Ente, ai sensi della delib. G.R. 1191/2007, esprime in merito alla suddetta pratica il seguente parere di competenza: incidenza negativa, non significativa sulla ZSC/SPD IT4020017 –denominata "Aree delle Risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po".

RICHIAMATE:

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s.m.i.;
- la Deliberazione G.R. n. 1191 del 30 luglio 2007;
- la Deliberazione G.R. n. 1419 del 7 ottobre 2013;

COMUNICA

alla ditta S.A.P.A.R. Soc. Agr. P.se s.r.l., rappresentata dal legale rappresentante Boni Paola, che l'analisi della pre-valutazione di incidenza relativamente alla modifica sostanziale di A.U.A. citata in premessa ha dato il seguente esito: **incidenza negativa ma non significativa**.

La determinazione n. 511 del 08/09/2020 adottata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, contenente l'analisi istruttoria e le motivazioni che hanno determinato il parere sopra citato è allegata come parte integrante del presente atto.

Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti: Settore V° Servizio Ambiente, S.Polo di Torrile – via 1° Maggio n. 1 (PR).

S.Polo, 6 novembre 2020

per Il Responsabile del Settore V°

Il Funzionario Incaricato

Nicoletta Dorindi





**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 - 43013 Langhirano (PR)

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE

DETERMINAZIONE N.511 DEL 08.09.2020

**OGGETTO: RISERVA TORRILE TRECASALI - ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI A.U.A. SOCIETA' AGRICOLA
PARMENSE S.R.L. LOC. RIVAROLO DI TORRILE NEL COMUNE DI TORRILE. PARERE VALUTAZIONE DI INCIDENZA.**

LA RESPONSABILE D'AREA PER PARMA

VISTI

- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22/01/2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09" come modificata dalla DGR 1147 del 16.07.2018;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- la determina n. 318 del 03/06/2020 del Direttore Generale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale di approvazione convenzione definitiva comando dipendente AIPO Dr.ssa Federica Filippi;
- l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;
- l'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 2001 n. 165;

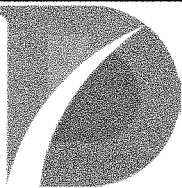
E
Comune di Torrile
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011276/2020 del 16/09/2020
Firmatario: federica filippi

VISTA

- la richiesta di parere e lo Studio di incidenza, con l'allegata documentazione tecnica relativa all'istanza in oggetto, trasmessi all'Ente con prot. 3817 del 17.08.2020 dallo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) Unione Bassa Est Parmense per conto della SOCIETA' AGRICOLA PARMENSE S.R.L. avente sede in Strada della Fossa n. 5 in località Rivarolo nel Comune di Torrile (PR);

PREMESSO

- che l'area interessata dall'intervento in oggetto è situata all'interno del Zona Speciale di Conservazione (già Sito di Importanza Comunitaria) e Zona di Protezione Speciale IT4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po" e all'esterno del perimetro della Riserva Torrile Trecasali;
- che ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi della L.R. n. 7/04 la Valutazione di Incidenza per interventi e progetti relativi ad aree poste all'interno del SIC/ZPS, ma esterne al perimetro della Riserva compete all'ente che approva il progetto/intervento, previa acquisizione del parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

**VISTA**

- l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. che, al fine di consentire l'espressione del provvedimento di adozione dell'AUA, chiede all'Ente Gestione per i Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale il parere di competenza, in particolare in merito a: scarichi idrici, emissioni in atmosfera, impatto acustico;

CONSIDERATO che

- come si evince dagli elaborati progettuali e dalla documentazione contenente la pre-valutazione di Incidenza l'istanza in oggetto prevede, attraverso la presentazione di un Piano di Riconversione e Ammodernamento Aziendale che non comporta un cambiamento della tipologia dell'attività ma un ampliamento della stessa, la realizzazione delle seguenti opere in riferimento a quanto di interesse per il Sito di Importanza Comunitaria:
 - realizzazione di una nuova stalla di superficie pari a 2.931,70 mq destinata al ricovero delle vacche con stabulazione libera e ad accogliere 2 lettieri, posizionata in adiacenza al lato sud ovest del complesso esistente, in posizione prossima ai fabbricati già presenti ed in allineamento con essi; la stalla non interferisce con habitat di interesse comunitario, come classificate dalla Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
 - realizzazione in adiacenza alla nuova stalla di una pre-vasca impermeabile in calcestruzzo per la raccolta delle deiezioni di origine zootecnica, in analogia alle altre vasche/pre-vasche e platee in calcestruzzo dotate degli accorgimenti tecnici necessari per la raccolta del percolato, al fine di evitare rischi di percolamenti con contaminazioni a carico del suolo e sottosuolo e/o acque sotterranee; tale manufatto non interferisce con habitat di interesse comunitario, come classificate dalla Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
 - modifiche alla rete fognaria interna finalizzata alla gestione indipendente e separata dei reflui di natura domestica con successivo recapito degli stessi, previo adeguato trattamento depurativo, in corpo idrico superficiale mediante i punti di scarico S5 e S7, che scaricheranno uno nelle acque del fosso interpodereale posto in adiacenza alla strada di accesso all'Azienda e uno nel canale Lornetto a nord del complesso produttivo, entrambi in zone prive di habitat di interesse comunitario, come classificate dalla Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
- le opere in oggetto determineranno un incremento dell'approvvigionamento idrico, per effetto dell'aumento dei capi del bestiame, che avverrà attraverso l'utilizzo di fonti autonome, ovvero 6 pozzi esistenti, per i quali è stato avviato iter autorizzativo per la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso extradomestico, che è già stato oggetto di parere di questo Ente espresso dalla Regione Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna;
- le attività di progetto non comporteranno una modifica delle tipologie di rifiuti prodotti, come si evince dalla relazione di pre valutazione di incidenza allega al progetto;
- gli effluenti domestici non subiranno modifiche nelle modalità di gestione ma continueranno ad essere interamente raccolti e stoccati all'interno delle vasche e pre vasche in calcestruzzo e, successivamente, destinati allo spandimento agronomico nei periodi autorizzati, come si evince dalla relazione di pre valutazione di incidenza allega al progetto;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, dalla pre valutazione di Incidenza si evince che l'inserimento di una quinta pre vasca per la raccolta degli effluenti zootecnici, che si andrà ad aggiungere agli stoccaggi già presenti (4 pre vasche e 3 vasche), non determinerà modifiche sostanziali alle emissioni di carattere odorigeno già presenti nell'area e non produrrà effetti significativi sul Sito di Rete Natura 2000;



- per quanto riguarda il clima acustico, non si ritiene che l'aumento di rumore relativo all'incremento dei capi di bestiame possa essere significativo nei confronti delle specie di interesse comunitario;

RITENUTO

- per i motivi esposti sopra la Valutazione di incidenza negativa non significativa relativa ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI A.U.A. SOCIETA' AGRICOLA PARMENSE S.R.L. LOC. RIVAROLO DI TORRILE NEL COMUNE DI TORRILE;
- per i medesimi motivi, di non procedere alla successiva fase di valutazione di incidenza relativa al SIC/ZPS IT 4020017 Area delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po, fatti salvi i diritti di terzi;
- di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1191/2007 e per le motivazioni riportate in premessa, il seguente parere di incidenza negativa non significativa sulla ZSC/ZPS IT4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po" relativo all' ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI A.U.A. SOCIETA' AGRICOLA PARMENSE S.R.L. LOC. RIVAROLO DI TORRILE STRADA DELLA FOSSA N. 5, NEL COMUNE DI TORRILE;
2. di dare atto che la presente autorizzazione si intende rilasciata nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione scrivente, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
3. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
4. di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa al richiedente SUAP Unione Bassa Est Parmense;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune di Torrile e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

La Responsabile d'Area per Parma
Filippi Federica
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

prot PG 97578
del 22/06/21



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 - 43013 Langhirano (PR)

DETERMINAZIONE N. 253 DEL 09/06/2021

**OGGETTO: RISERVA TORRILE TRECASALI - ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI A.U.A. SOCIETA' AGRICOLA
PARMENSE S.R.L. LOC. RIVAROLO DI TORRILE NEL COMUNE DI TORRILE. VALUTAZIONE DI INCIDENZA.**

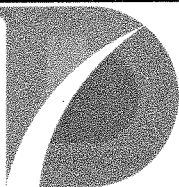
IL RESPONSABILE DI Direzione Generale

IL RESPONSABILE DI Direzione Generale

IL RESPONSABILE D'AREA

VISTI

- la L.R. 2 aprile 1988 "Disciplina dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali;
- la L.R. 24/04/1995 n° 46 e L.R. 30 luglio 1999, n° 13 Istituzione del Parco regionale dell'Alta Val Parma e Cedra e la L.R. del 14/04/2004 n° 7;
- la Del. di Cons. Reg. n.208 del 6/12/90 che istituisce la Riserva Naturale Orientata "Parma Morta";
- la Del. di Cons. Prov.le n. 23 del 30/03/2010 approvazione del regolamento della Riserva Naturale Parma Morta;
- la Del. di Cons. Reg. n. 33 del 21/12/2010 che istituisce la Riserva Regionale dei Ghirardi;
- l'istituzione della Riserva regionale Monte Prinzera, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n.422 del 23.04.1991, modificata da Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.21 del 28.09.2005;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e succ. mod. con relativi allegati;
- La Legge regionale n.15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- il "Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1203 del 21 settembre 2020;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18.05.2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 "Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- la L.R. n.4/2021 "Legge Europea per il 2021";



- il “Regolamento relativo all’applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell’Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;
- i riferimenti all’istruttoria favorevole esperita dal dott. Emanuele Fior;

VISTI

- l’istanza di cui all’oggetto, presentata dalla Ditta S.A.P.A.R. Soc. Agr.la Parmense srl e trasmessa da ARPAE per il tramite del SUAP Unione Bassa Est Parmense il 28/07/2020 con nota prot. 4326, al Servizio Aree Protette della Regione Emilia Romagna in cui, ai sensi della normativa vigente, si chiede il rilascio della “Valutazione di incidenza ambientale” per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera;
- il parere di incidenza negativa non significativa sulla ZSC/ZPS IT4020017 “Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po” relativo all’istanza di modifica sostanziale di A.U.A. Società Agricola Parmense s.r.l. loc. Rivarolo di Torrile - strada della Fossa n. 5, nel comune di Torrile, espresso dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con det. n.511 del 08/09/2020;
- l’istanza, con l’allegato Studio di incidenza e la documentazione tecnica relativa a quanto in oggetto, trasmessi all’Ente con prot. 3817 del 17.08.2020 dallo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) Unione Bassa Est Parmense per conto della SOCIETA’ AGRICOLA PARMENSE S.R.L. avente sede in Strada della Fossa n. 5 in località Rivarolo nel Comune di Torrile (PR);

PREMESSO

- che l’area interessata dall’intervento in oggetto è situata all’interno della Zona Speciale di Conservazione (già Sito di Importanza Comunitaria) e Zona di Protezione Speciale IT4020017 “Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po” e all’esterno del perimetro della Riserva Torrile Trecasali;
- che ai sensi della L.R. n.4/2021 “la valutazione di incidenza, prevista dall’articolo 5, commi da 1 a 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), è effettuata dall’Ente gestore del Sito della Rete natura 2000 interessato e che nel caso in cui i piani, i programmi, i progetti e gli interventi indicati dall’articolo 5, commi da 1 a 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 interessino più Siti della Rete natura 2000, la valutazione di incidenza è effettuata dall’Ente gestore di ciascun Sito per il territorio di propria competenza;

VISTA

- l’istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. che, al fine di consentire l’espressione del provvedimento di adozione dell’AUA, chiede a ciascun Ente di esprimere parere e autorizzazioni per quanto di competenza, ed in particolare all’Ente Gestione per i Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale di esprimersi in merito alla Valutazione di Incidenza;

CONSIDERATO che

- come si evince dagli elaborati progettuali e dalla documentazione contenente la pre-valutazione di Incidenza l’istanza in oggetto prevede, attraverso la presentazione di un Piano di Riconversione e Ammodernamento Aziendale che non comporta un cambiamento della tipologia dell’attività ma un ampliamento della stessa, la realizzazione delle seguenti opere in riferimento a quanto di interesse per il Sito di Importanza Comunitaria:
 - realizzazione di una nuova stalla di superficie pari a 2.931,70 mq destinata al ricovero delle vacche con stabulazione libera e ad accogliere 2 lettieri, posizionata in adiacenza al lato sud ovest del complesso esistente, in posizione prossima ai fabbricati già presenti ed in allineamento con essi; la stalla non



interferisce con habitat di interesse comunitario, come classificate dalla Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;

- realizzazione in adiacenza alla nuova stalla di una pre-vasca impermeabile in calcestruzzo per la raccolta delle deiezioni di origine zootecnica, in analogia alle altre vasche/pre-vasche e platee in calcestruzzo dotate degli accorgimenti tecnici necessari per la raccolta del percolato, al fine di evitare rischi di percolamenti con contaminazioni a carico del suolo e sottosuolo e/o acque sotterranee; tale manufatto non interferisce con habitat di interesse comunitario, come classificate dalla Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
- modifiche alla rete fognaria interna finalizzata alla gestione indipendente e separata dei reflui di natura domestica con successivo recapito degli stessi, previo adeguato trattamento depurativo, in corpo idrico superficiale mediante i punti di scarico S5 e S7, che scaricheranno uno nelle acque del fosso interpodereale posto in adiacenza alla strada di accesso all'Azienda e uno nel canale Lornetto a nord del complesso produttivo, entrambi in zone prive di habitat di interesse comunitario, come classificate dalla Carta Habitat della Regione Emilia Romagna;
- le opere in oggetto determineranno un incremento dell'approvvigionamento idrico, per effetto dell'aumento dei capi del bestiame, che avverrà attraverso l'utilizzo di fonti autonome, ovvero 6 pozzi esistenti, per i quali è stato avviato iter autorizzativo per la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso extradomestico, che è già stato oggetto di parere di questo Ente espresso dalla Regione Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna;
- le attività di progetto non comporteranno una modifica delle tipologie di rifiuti prodotti, come si evince dalla relazione di pre-valutazione di incidenza allega al progetto;
- gli effluenti domestici non subiranno modifiche nelle modalità di gestione ma continueranno ad essere interamente raccolti e stoccati all'interno delle vasche e pre-vasche in calcestruzzo e, successivamente, destinati allo spandimento agronomico nei periodi autorizzati, come si evince dalla relazione di pre-valutazione di incidenza allega al progetto;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, dalla pre-valutazione di Incidenza si evince che l'inserimento di una quinta pre-vasca per la raccolta degli effluenti zootecnici, che si andrà ad aggiungere agli stoccaggi già presenti (4 pre-vasche e 3 vasche), non determinerà modifiche sostanziali alle emissioni di carattere odorigeno già presenti nell'area e non produrrà effetti significativi sul Sito di Rete Natura 2000;
- per quanto riguarda il clima acustico, non si ritiene che l'aumento di rumore relativo all'incremento dei capi di bestiame possa essere significativo nei confronti delle specie di interesse comunitario;

RITENUTO

- per i motivi esposti sopra, la pre-valutazione di incidenza negativa non significativa relativa all'ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI A.U.A. SOCIETA' AGRICOLA PARMENSE S.R.L. LOC. RIVAROLO DI TORRILE NEL COMUNE DI TORRILE;
- per i medesimi motivi, di non procedere alla successiva fase di valutazione di incidenza relativa alla ZSC/ZPS IT 4020017 Area delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golendale del Po, fatti salvi i diritti di terzi;
- di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della D.G.R. n. 1191/2007 e della L.R. n.4/2021 e per le motivazioni riportate in premessa, valutazione di incidenza negativa non significativa sulla ZSC/ZPS IT4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golendale del Po" relativo all'ISTANZA DI MODIFICA



SOSTANZIALE DI A.U.A. SOCIETA' AGRICOLA PARMENSE S.R.L. LOC. RIVAROLO DI TORRILE STRADA DELLA FOSSA N. 5, NEL COMUNE DI TORRILE;

2. di dare atto che la presente autorizzazione si intende rilasciata nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione scrivente, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
3. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
4. di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa al richiedente SUAP Unione Bassa Est Parmense;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza, all'Area Tecnica e al Servizio Conservazione dell'Ente;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune di Torrile e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

Il Direttore Generale
FOLZANI DELIO / INFOCERT SPA
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.